

## Il modo più giusto di trattare le colf

LUCY SIEGLE, THE OBSERVER, GRAN BRETAGNA. ILLUSTRAZIONE DI ALE & ALE

Ogni giorno in Gran Bretagna tre milioni di collaboratori domestici lubrificano gli ingranaggi della nostra vita quotidiana. Secondo Rosie Cox, autrice di *The servant problem: domestic employment in a global economy*, oggi i collaboratori domestici sono molto più numerosi che in epoca vittoriana. Che lo si voglia o no, a riordinare le nostre case sono ancora esseri umani in carne e ossa. Ma non sono gli stessi che le mettono in disordine.

Sembrerà strano, ma spesso chi affida le pulizie ad altri è convinto che, se solo avesse il tempo di sobbarcarsi quel lavoraccio ingrato, saprebbe pulire casa in modo molto più efficiente della colf. Conosco una signora che cambia collaboratore domestico ogni sei mesi. Altrimenti si montano la testa, dice, e non strofinano più la piastra dei fornelli fino a farla luccicare come piace a lei.

In realtà, visti i pochissimi diritti di cui godono le colf, è difficile credere che possano montarsi la testa. Tra i lavoratori meno pagati, in Gran Bretagna, ci sono quasi sempre i collaboratori domestici provenienti da altri paesi.

Uno studio condotto da Kalayaan, un gruppo che offre sostegno alle domestiche immigrate, ha rivelato che spesso i datori di lavoro arrivano a sequestrare il passaporto della



### I collaboratori domestici stranieri sono tra i lavoratori meno pagati

loro colf. Il 75 per cento delle socie dell'organizzazione dichiara di subire un trattamento a dir poco terrorifico.

Gran parte dei collaboratori domestici sono donne, il più delle volte pagate in contanti e senza alcun contratto. Non hanno né giorni di permesso o vacanze retribuite, né giorni di malattia, né contributi previdenziali di alcun genere. Per lo più ricevono paghe orarie da fame. Secondo uno studio dell'università Queen Mary di Londra, nella capitale britannica le collaboratrici domestiche guadagnano in media 8,5 euro l'ora.

Grazie a una campagna di sensibilizzazione lanciata dal-

l'ong London citizens, la Queen Mary è stata la prima università britannica a introdurre il principio del salario minimo e a dare ai suoi addetti alle pulizie una paga che permetta loro di arrivare a fine mese (per poter sopravvivere a Londra bisogna guadagnare almeno 11 euro l'ora).

Le imprese di pulizie vengono contattate soprattutto il sabato mattina, quando — secondo le statistiche — le coppie litigano sulle faccende domestiche più che in qualunque altro giorno della settimana. Ma la situazione sta lentamente cambiando, e i single stanno diventando i principali datori di lavoro per chi offre aiuto domestico a pagamento.

Molti di loro lavorano nella City per grandi società o istituti finanziari: secondo il gruppo Justice for cleaners, che si occupa dei diritti delle colf in Gran Bretagna, il salario medio annuale di un impiegato della City è di circa 150mila euro, più o meno 66 euro l'ora, mentre un addetto alle pulizie che fa il turno di notte negli stessi uffici ne riceve appena 9,60 l'ora.

I single recentemente sono stati criticati anche per la loro scarsa "ecocompatibilità": producono più rifiuti da imballaggio (+42 per cento) e usano più metano (+61 per cento) pro capite di ogni singolo componente di una famiglia di quattro persone. ■ gb

### FA' LA COSA GIUSTA USA LE PENNE BIRO FINO ALLA FINE

Ci vogliono 50.000 anni per smaltire una penna di plastica. E ogni giorno se ne vendono più di 14 milioni in tutto il mondo.

[www.wearewhatwedo.org](http://www.wearewhatwedo.org)

### DOMANDE E RISPOSTE MARCO MOROSINI

#### Di giorno è meglio tenere i fari delle auto accesi?

La risposta dipende da come si calcolano i costi e i benefici. Secondo alcuni, se nel 2002 tutte le auto italiane avessero sempre tenuto le luci accese, avrebbero consumato 1,5 miliardi di litri di carburante in più. Per la Germania le autorità hanno calcolato che se nel 2002, tutte le auto avessero avuto i fari sempre accesi, il consumo di carburante sarebbe aumentato di 0,8 miliardi di litri. L'aumento dei consumi sarebbe stato dell'1,3 per cento se si fossero usati gli anabbaglianti e le altre luci di bordo (150 watt), dello 0,3 per cento se si fossero accese solo apposite lampadine anteriori a incandescenza (35 watt) e dello 0,1 per cento se le luci fossero state led (12 watt). Con i tre tipi di luci diurne in Germania ci sarebbero stati costi addizionali rispettivamente di 630, 150 o 60 milioni, ma 200 morti e 16mila feriti in meno, con mancati costi complessivi di un miliardo di euro.

MARCO MOROSINI È ANALISTA SOCIO-AMBIENTALE. HA INSEGNATO AL POLITECNICO FEDERALE DI ZURIGO E IN ALCUNE UNIVERSITÀ ITALIANE



**I consigli di Leo Hickman.** Per struccarsi è meglio usare cotone organico e latte detergente, magari con ingredienti naturali. Evitate le salviettine monouso in confezioni da 25: durano di meno e inquinano molto di più